

L'analisi

Turismo, il Gargano vuole «fare sistema»



DI DAMIANO GELSOMINO
presidente Confcommercio
provincia di Foggia

Ripartire dalle risorse del territorio e dalle opportunità di sviluppo e crederci. Lavorando, mettendoci in discussione, ma rivendicando con forza il ruolo e l'impegno che gli operatori del settore hanno sempre profuso per affermare le potenzialità e la strategicità del turismo quale fattore di rilancio dell'economia della provincia di Foggia. Con questo spirito è nato il progetto di *destination marketing* che in questi giorni la Confcommercio provinciale di Foggia, con il suo consulente, Joseph Ejarque sta proponendo a operatori pubblici e privati come chiave di volta per il rilancio dell'economia di Capitanata. Gargano DMO il nome del progetto che punta a dar vita a un programma in grado di sviluppare in modo integrato l'attività turistica del territorio dell'intera provincia di Foggia: dal Gargano, ai Monti Dauni, alle città del Tavoliere (con il Gargano privilegiato unicamente come «marchio» per il mercato). L'obiettivo che ci siamo prefissati è quello di favorire, oserei aggiungere finalmente, la creazione di una destinazione turistica provinciale unica attraverso il superamento delle logiche competitive interne e l'incoraggiamento di accordi tra attori pubblici e privati. Il progetto riguarda, infatti, l'intero territorio ed è rivolto a tutti gli operatori (dalle strutture ricettive a quelle della ristorazione, ai servizi, alle agenzie viaggi) oltre che agli Enti ed alle Amministrazioni Locali.

Un lavoro che, forse la vera novità, nasce dalla decisa volontà degli operatori del settore di divenire soggetto promotore di un impegno che non può più essere differito. Un progetto di promo commercializzazione per il turismo e i settori a questo collegati (penso principalmente all'agroalimentare) che metta al centro l'esigenze e le opportunità che il mercato oggi presenta. Individuando e coordinando una offerta complessiva adeguata alle richieste sempre più specifiche dei potenziali visitatori del nostro territorio. Un cambio di prospettive e di modo di pensare il turismo che vi-

ve di una competizione sempre più sfrenata e che, dalle nostre parti, risente in modo vistoso della contrazione dei consumi del mercato interno. Strumento principale ma non certo unico di questo progetto: un portale web in grado di far commercializzare direttamente alle aziende l'offerta turistica del nostro territorio che troverà in questo modo, negli interventi di *social media marketing* a questo collegati, la possibilità di proporsi in modo organico, intercettando e stimolando una nuova fruizione del Gargano e della provincia di Foggia in chiave turistica. Non un catalogo statico di bellezze paesaggistiche e proposte di ospitalità alberghiera, ma un modo vivo e partecipato di condivisione di cultura e ospitalità.

Con questo progetto Confcommercio si è fatta carico di individuare nuovi possibili metodi di lavoro e nuovi strumenti per provare a far sì che parole come destagionalizzazione, internazionalizzazione, turismo esperienziale si tramutino in fatturato per le imprese, sviluppo per il territorio, posti di lavoro. Lo stiamo facendo partendo dall'esistente e mettendo a sistema quelle peculiarità e quelle risorse che oggi possono rappresentare un vantaggio competitivo. Lo facciamo partendo da noi, dal nostro impegno economico, dal lavoro delle nostre imprese. Senza per questo dimenticare che abbiamo bisogno di un potenziamento delle infrastrutture (l'annosa questione dell'aeroporto), di un alleggerimento della pressione fiscale, di interventi normativi che solo politiche organiche sono in grado di mettere in campo. Sapendo anche, però, che dobbiamo elevare la professionalità e l'innovazione tecnologica nelle nostre aziende. Ma mai come ora promozione e commercializzazione devono viaggiare insieme: per questo chiediamo che le sempre più ridotte risorse pubbliche siano fatte convogliare su progetti in grado di dare risultati alle imprese. Così come siamo consapevoli che nessun territorio può procedere in ordine sparso e siamo pronti a collaborare e a integrarci con tutti; in primo luogo con la Regione Puglia e con le sue numerose iniziative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



